

LA
SIGNIFICAZIONE
DE' COLORI, 18.

Con quella di alcune herbe, fiori, frutti, pesci,
& legami, che si adoprano nel presentare;

Raccolta per GIOVANNI BRICCIO
Romano Pittore.

Data in luce per Lorenzo Leandro Venetiano.



IN VITERBO,
Appresso Girolamo Discepolo. 1613.

Con licenza de' Superiori.

DESCRIZIONE

DE' COLORI.

Con quella di alcune herbe, fiori, frutti, pesci, & legami, che si adopiano nel prestare;

Raccolta per GIOVANNI BRICCIO Romano Pittore.

Nota in luce per Lorenzo Landino Venetiano.



IN VITRO

Appreso Giuliano Dicapolo.

Con l'istrua di Leporeto.

Significato del color bianco.

Questo colore dinota purità, castità, e continenza, per essere più de gl'altri nimo delle macchie, dinota gentilezza, & delicatezza, poiche cosa per poca, che sia l'appanna, dinota prontezza, e docilità per esser atto a riceuere qualsiuoglia colore, dinota vecchiezza, poiche le cose colorate nell'inuechiarsi s'accostano al bianco, dinota arso, abbruciato, e consumato per esser color della cenere, dinota frigidità, stamma, & inspidezza per sembrare alla neue, dinota inuolubilità, e saldezza, per essere del colore de marmori, dinota allegro, glorioso, e festiuole, per essere colore più de gl'altri simile alla luce.

Del Colore Nero.

Dinota il nero maninconia, & grauità per essere del color della terra similmente fermezza d'animo, & ostinatione, perche questo non riceue in se alcun'altra sorte di colore, significa morte per rassembrare l'oscurità, che si hà nel ferrar gl'occhi, dimostra pazzia, perche si come i pazzi non son capaci di alcuna ragione, cosi il nero non riceue in se alcun colore, dinota danato, & priuo di fama, per essere simile alle tenebre, dinota malitia coperta, o vero persona vile, ma atta à destarsi per essere del color de carboni atti à diuenir fuoco, dinota caduto da qualche felicità, poiche i carboni già erano fuoco, & lucidi, anco significa segretezza per esser questo colore simile al buio, che non mostra le cose ben che realmente vi siano.

Del Rosso.

Rosso dinota terrore per assimgliarsi a i folgori, al fuoco, & alla faccia adirata, anco perche questo colore spauenta molti animali, come leoni, tori, api, asini saluaticchi, cerui, bufale, & elefanti, anco significa desiderio di essere conosciuto per essere colore scoperto da gl'occhi più di niun'altro, & per questo i Rè antichi si vestiuano di Porpora, dinota codardia, perche l'habito rosso non lascia vedere il sangue, che esce dalle ferite, onde il codardo se ne veste per non spauentarsi, essendo che il generoso non cura questa fraude; dinota paura, la quale essendo bianca con questo colore si copre, per questo l'vsano i soldati, accid il color finto supplisca à quello dell'Audacia, che li manca nel viso, se interpreta Amore per essere simile alla fiamma simbolo dell'amore, dinota vendetta per similitudine del sangue, può anco dinotare crudelta poiche è d'a-



nimo crudele non commouersi nel vedere il fangu e .

Del Color Verde .

Communemente il verde dinota speranza, perche dalle piante fin che son verdi si sperano frutti, & ancora dinota rinouatione di cosa, che apporti vilità, perche verdeggiando le campagne dimostrano tornar di nuouo la primavera. può anco per contrario mostrare la terminatione, & vltimo fine della cosa per il costume cauato da gl'atichi di tingere di verde la più infima, e bassa parte delle cadele, onde si dice in proverbio, è giuino al verde, cioè poco vi resta à finire, dinota lealtà, perche se vno, che hà mirato il Sole per alquanto spatio mirerà poi cose di diuersi colori distiti tutti càbieranno, eccetto il verde.

Del Color Giallo .

Giallo chiaro dinota inutilità per essere simile alla paglia, che ha perso il frutto; quest'istesso dinota priuo di speranza, perche le frondi de gl'albori quando riceuono il color giallo vogliono seccarsi, p questa cagione à gl'hebrei se gli dà il giallo in segno della lor priuatione, ma il giallo colorito da latini detto croceo, e da noi ranciato, dinota sperare vna cosa per essere di questo colore l'aurora, che ne apporta il giorno, può significare consumato, dismesso, & abbandonato per essere del colore, che dà il ferro arugginito quando, che è fregato con alcuna cosa.

Del Coloro Azzurro, o vero Turchino .

L'Azzurro dinota animo incorrotto, pensiero alleuato, bramoso di virtù, & dispregiatore di cose terrene, e tutto questo per essere colore del Cielo, che di natura sua è lontano dalla corruzione, eminente regolatore delle cose, e desinato dalla terra, significa signoria essendo che il Cielo contiene, & non è contenuto.

Del Coloro detto Acqua Marina .

Bianco, turchino, & verde mischiato fanno vn'altro colore detto acqua marina, che per assomigliare al mare, dinota instabilità, ancora animo simulato, perche il mare alletta con la bonaccia, & uccide poi con la fortuna.

Del Pauonazzo, o vero Morello .

Mischiato il rosso di grana con il turchino nasce il pauonazzo, quale secondo Fulvio Pelegrino dinota costanza, eccellereza, maturità, giuditio, & senno, cauandosi dal rosso, che dinota amore, & dal Turchino, che vuol dir celeste, che me-

fchiati

fchiati insieme rendono le sopra dette virtù significate, & anco amore delle cose del cielo, e per questo còuiene a' Prelati, può anco dinotar animo borioso p esser colore del Pauone, onde è detto pauonazzo, anco significa morir volentieri p causa della cosa amata, & si caua dalle more frutti, onde è detto morello, che secondo Ouidio di bianche, che erano, si tinseno con il fangu sparso de gl'infelici amanti Piramo, e Tisbe.

Del Colore Incarnato .

Fassi questo colore di bianco, e rosso dinota perfa castità, ancora humanità per essere colore della carne, significa ancora sentir piacere ne i traugli, & per questo conuiene assai a persona innamorata che gode ardendo nel fuoco di Cupido, perche del bianco, & rosso, che è fatto s'immagina acqua, e fuoco, che mischiati si temperano & rendono diletto.

Del Colore Mischio .

Mischio è vna biffa fatta di diuersi colori, dinota bizzarria, anco dimostra animo vniuersale contenendo tutti i colori.

Del Colore Leonato Tanelo .

Lionato cioè, leon nato per esser fatto di nero, e rosso vno, colore sfacciato, l'altro troppo rimesso viene à participar del mezzo, fuggendo gli due estremi viciosi, per questo dinota temperanza, conuene molto a' Principi de quali molti v'fano.

Del Color Berettino .

Questo per esser fatto di bianco, e nero, colori tra loro nemici, dinota adulatione, huomo doppio, ingannatore, & difficile ad inuestigare, ancora significa ambiguità per essere il mezzo de doi colori contrarii estremi.

Del Color Verdegiallo .

Quando vno non vuol dire nè sì, nè no d'alcuna cosa il verdegiallo è atto à tal significato, tal che dinota animo sospeso.

Del Metallo Argento .

Argento dinota ambitione, poiche solo questo tra tutti i metalli gareggia con l'oro di pregio, dinota esser posposto ad altri, poiche l'argento ha luoco doppo l'oro, ancora dinota castità per essere metallo del pianeta primo della Luna l'argento falso dinota castità simulata.

Del Metallo Oro .

Questo metallo per esser in maggior pregio de gl'altri, dinota signoria, & amor terreno per essere la più graue cosa, che

trouar



trōnar li possa, significa vittoria, guiderdone, e vanto per li pō-
mi d'oro rapiti da Hercole ne gl'Horti Hesperidi, per il velo
di Giasone. e per il pomo. che hebbe Venere da Paris, l'oro
falso dinota Hipocrisia, e finto amore.

Significato d'alcuni frutti, fiori, frondi Pesci, & animali.

Assentio dinota animo
disgustato.

Anello fede.

Aneto amor casto. (co.

Aglia amor fordido e por

Amandole cioè, amando

ella mi moro.

Anguilla eioè, Angue à el-
la, idest qual serpente.

Boragine, diceuasi coragi-
na, yncabolo corrotto,
dinota coragit, cioè il
cuore lauora, amo di ve-
ro cuore.

Cane animale significa ser-
uo fedele.

Campanello fiore vuol dir
cosa nota, & palese.

Cefalo pesce per il nome
di Cefalo, in Ouidio dino-
ta amore inuiolato.

Capone pesce, cioè capo
grosso, che non intende.

Calamaro, cioè cala l'a-
maro.

Canna, animo vano senza
ceruello,

Cappari cioè, che appara,
e la cosa vèga ad effetto.

Carote, mentire da quello,
che di fuori dimostra.

Cassia, vuol dir licentiaro.

Castagna con riccio, otte-

ner cosa'cò molto fastidio.

Cauoli, amor villano, ancora
cauolo, cioè leuatelo dal
cuore.

Ceci, cioè ceco, che nò vede.

Carta bianca, cioè fa come ti

pare.

Chiudo, fermezza dinota'.

Cipolla, inuitare al pianto.

Codogno, amor duro à dige-
rire, & sopportare.

Colomba, timore, & senza
malitia.

Confetti, allettamento, cioè
'dar parole.

coralli, quasi foco ne l'acqua.

Cipresso, defunto, & abban-
donato.

Ceruella, giuditio, non si de-
ue presentare per non trat-
tare quelli senza ceruello.

Faue, cioè fauole, e mézogne.

Fico, amor licentioso, o ve-
ro frutto senza fiore.

Finocchi, inganno, e questo
perche altre piante, come
l'agretti, & la cicuta si si-
migliano.

Fongo esser troppo presto:

Giglio, amor male impiegato.

Grancio, due ingiurie à vn
tempo.

Girasole, cioè bramare, che
passi

pam via presto il giorno,
o vero anno.

Gambero, la cosa torna in
dietro.

Hedera, amor tenace, anco
debolezza, & impotenza
per se solo.

India, quasi inuidia.

Lumaca, cioè ritirarsi.

Lattuca, non voler innamo-
rarsi, odiar Cupido.

Lenguattola, cioè ciarlone.

Lauro vuol dir d'ogni tem-
po, ancora lauro, cioè
l'hauerò.

Làpreda, cioè l'ha in preda.

Maggiorana, amor che tre-
sce, ancora la persa vuol
dir perso.

Malua, cioè male vā.

Mellone, cioè da poco.

Menta, chiuso nella mente.

Miglio, cioè bramo meglio.

Mortella, morta è ella.

Moscatello, cioè cosa giun-
ta assai per tempo.

Nespola, cosa, che con il tē-
po sarà buona.

Noce, cioè mi noce.

Oliua, pace.

Occhiatella, cioè occhiato
hò ella.

Ortica, cosa incontrabile.

Pera, vuol dir spione, per-
che le pere poste nel vino
mostrano se è puro, o i-
nacquato.

Poetha, cioè vittorioso.

Perla, costumi effeminati.

Persico, è sībolo del silicio.

Rapa, amor grossolano, &
triuale.

Rondinella, troppo dome-
stichezza.

Rosa, cosa pericolosa à ot-
tenere.

Rosignuolo, cātar piāgēdo
Ruta, cioè discacciato.

Rosmarino, fiore senza
frutto.

Sale, sapienza non si deue
appresentare, per non
trattar di pazzo.

Sambuco, la cosa è riusci-
ta vana.

Sapone, voler giustificarsi
& leuarli la infamia.

Spico, cioè mi spico, che
ne spoglio.

Stringa, mandasi à chi vuol
dinotare esser senza ver
gogna.

Sarda, pesce, cioè sordo, &
non voler vdire.

Triboli, amor noioso.

Vua agresta, aspetta il tem-
po.

Vua matura, ora è tempo.

Vua seccata, è meglio vna
volta, che mai.

Vua pergolese vol dir cat-
tiuo cambio.

Significato de i Legami.

Legame di filo di lino,
dinota fortuna poue-
ra, ma di costumi saldo,
& ricco.

Legame di seta, fortuna fa-
uoreuole

noreuo le per seruitio altrui.

Legame d'oro, tien la cosa in pregio, metallo del Sole.

Legame d'argento, intentione casta, e buona, metallo della Luna.

Legame di lana, spogliato del suo volere, e potere.

Legame di bombace, cioè buon bacio senza ingano.

Legame di filo di rame, essendo metallo di Venere, dinota amor la sciuo.

Legame di filo di ferro, metallo di Marte, amor forte.

Legame di filo d'acciaio, affamato, e publicato, ma in buona parte.

Legame di filo di piombo, metallo di Saturno, dinota gloria, e morte.

Legame di stagno, metallo di Giove, dinota allegrezza della cosa.

Legame di corde di liuto, sentir piacere nella seruitù.

Significato de' giorni della settimana.

L Vnedi, patientia.

Martedi, collera, furore, & prestezza.

Mercordi, trafficare la cosa Giouedi, allegrezza ottenuta.

Venerdi, piacer, & festa.

Sabbato, maniconia.

Domenica, rifencimento.

L F I N E.

tr
m
d
fa

A
A
A
A
A
B

C
C
C
C
C
C
C
C
C
C
e
Carc
che
Caffia.
Caffagn

